REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 813 del 23/05/2022

Seduta Num. 24

Questo lunedì 23 **del mese di** Maggio

dell' anno 2022 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/870 del 18/05/2022

Struttura proponente: SETTORE ATTRATTIVITA', INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI A VALERE SULLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.6.1 APPROVATA CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 377/2022.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Elisabetta Maini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii., relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- la propria deliberazione n. 856/2020 "Approvazione dello schema di Accordo tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e la Regione Emilia-Romagna sulla riprogrammazione dei programmi operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi

del comma 6, dell'articolo 242 del Decreto Legge n. 34/2020 per contrasto all'emergenza COVID-19";

- D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (convertito in legge 24 aprile 2020 n.27) che prevede per le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali la possibilità di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

- l'Accordo stipulato il 16 luglio 2020 tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero per il Sud e la Coesione Economica, ai sensi del comma 6 dell'art. 242 del D.L. n.34/2020, secondo lo schema approvato con propria deliberazione n. 856 del 13.07.2020, per la riprogrammazione sui Fondi SIE di risorse pari a 250,00 milioni di euro, di cui 190,00 milioni di euro a valere sul POR FESR 2014-2020 e 60,00 milioni di euro a valere sul POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, per finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19;

- la delibera CIPE di assegnazione delle risorse FSC n. 43 del 28 luglio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 09.09.2020, che ha disposto la riprogrammazione e la nuova assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di risorse FSC 2014-2020 per un importo complessivo di 250 milioni di euro, a copertura degli interventi interessati dalla riprogrammazione;

- la propria deliberazione n. 1174 del 30/11/2020 avente ad oggetto "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali per il rafforzamento dei servizi sanitari regionali in relazione all'emergenza epidemiologica covid-19 a seguito dell'accordo sottoscritto tra il governo e la regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta Regionale n.856/2020 ed in attuazione del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 Variazione di Bilancio";

- le decisioni di esecuzione della Commissione Europea n. C(2020)8383 del 25 novembre 2020 e n. C(2020)8385 del 24 novembre 2020 di approvazione della riprogrammazione dei programmi operativi FESR e FSE;

Visti inoltre:

- il "Programma Operativo FESR 2014/2020" della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)928 del 12.02.2015 e ss.mm.ii.;

- il documento *"Criteri di selezione delle operazioni"* approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 nella seduta del 9 novembre 2020, nell'ambito della quale sono stati approvati i nuovi criteri di selezione introdotti in relazione all'Azione 1.6.1 "Interventi per rafforzare la capacità dei servizi sanitari regionali di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica da COVID-19", disponibile sul sito istituzionale del POR FESR;

Richiamata:

- la propria deliberazione n. 377/2022 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLA TERZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER INTERVENTI PER RAFFORZARE LA CAPACITÀ DEI SERVIZI SANITARI REGIONALI DI RISPONDERE ALLA CRISI PROVOCATA DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NELL'AMBITO DEL POR FESR EMILIAROMAGNA 2014-2020 ASSE 1 AZIONE 1.6.1" con la quale, tra l'altro, è stata approvata la terza manifestazione di interesse nell'ambito dell'Asse 1, azione 1.6.1 POR FESR Emilia-Romagna 2014-2020 con la relativa modulistica di presentazione di cui agli allegati 1, 1A, 1B, 1C, 1D, parti integranti e sostanziali della citata deliberazione;

- la propria deliberazione n.727/2022 avente ad oggetto "Assegnazione dello Stato per far fronte a calamità naturali e per l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio";

- la determina dirigenziale n.8603/2022 avente ad oggetto "Variazione di bilancio per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2021";

Dato atto che:

- in risposta alla sopracitata manifestazione di interesse sono pervenute, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti, n. 3 proposte di Progetto da parte delle Aziende Sanitarie locali (ASL)

Proponenti	*Protocollo*
Azienda USL della Romagna	PG n. 353301 inviata il 05/04/2022
Azienda USL di Bologna	PG n. 353307 inviata il 07/04/2022

Azienda USL di Reggio Emilia	PG n. 353310 inviata il 07/04/2022

- con determinazione dirigenziale n. 7882 del 28/04/2022 del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa, si è provveduto a costituire:

  - un gruppo istruttorio di verifica dell'ammissibilità delle domande presentate sotto il profilo dei requisiti formali e sostanziali;
  - un nucleo per la verifica dei progetti candidati, in relazione all'azione di riferimento del POR FESR, ai regolamenti comunitari di riferimento e alla manifestazione d'interesse, sulla base dei criteri di ammissibilità sostanziali individuati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9/11/2020, e con il compito determinare l'entità del contributo regionale, nel rispetto del massimale previsto dall'Avviso;

- che l'istruttoria formale ha avuto come esito l'ammissione alla fase successiva di valutazione di coerenza del nucleo di tutte le domande pervenute sopra riportate;

- che le risultanze dell'attività istruttoria espletata dal Nucleo di verifica per quanto attiene al merito dei progetti sono contemplate nei verbali delle sedute tenutesi in data 3 e 12 maggio 2022, trattenuti agli atti del Settore competente;

- che l'esame dei progetti esaminati ha dato esito positivo per tutte le proposte pervenute;

Preso atto che, sulla base delle considerazioni sopra esposte, il nucleo di verifica ha definito l'elenco dei progetti presentati come segue:

Proponenti	*Protocollo*	*Importo richiesto in euro*
Azienda USL della Romagna	PG n. 353301 inviata il 05/04/2022	1.437.083,65
Azienda USL di Bologna	PG n. 353307 inviata il 07/04/2022	1.400.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia	PG n. 353310 inviata il 07/04/2022	1.437.083,65

TOTALE		*4.274.167,30*

Considerando che

- l'importo totale del contributo richiesto e ammesso dal nucleo di verifica di coerenza risulta pari a euro 4.274.167,30;

- il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interesse di cui all'allegato 1) della sopracitata deliberazione n.377/2022, risulta pari complessivamente ad un massimo di euro 4.274.167,29, fatto salvo lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione dalla Giunta regionale;

- tra i due importi risulta un'esigua differenza pari a un centesimo di euro;

Ritenuto pertanto:

- di aumentare conseguentemente l'ammontare delle risorse inizialmente previste al punto 4) della propria deliberazione n.377/2022, modificando e fissando a euro 4.274.167,30 il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interesse di cui alla sopracitata deliberazione;

- di approvare l'elenco dei progetti ammissibili a contributo regionale ed il relativo budget di spesa per un totale di euro 4.274.167,30, secondo quanto riepilogato nella tabella sopra riportata, dando al contempo atto che le risorse necessarie a dare copertura al presente provvedimento sono allocate sui seguenti capitoli di spesa:

- sul capitolo di spesa n. 23800 per un ammontare complessivo di euro 1.401.694,84 sull'annualità di bilancio 2022;
- sul capitolo di spesa n. 23802 per un ammontare complessivo di euro 981.186,39 sull'annualità di bilancio 2022;
- sul capitolo di spesa n. 23804 per un ammontare complessivo di euro 1.891.286,07 sull'annualità di bilancio 2022;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili, la successiva sottoscrizione delle relative convenzioni e tutti gli altri

provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

- di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione degli stessi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

Richiamati:

- l'art. 12 "Istituzione dell'Organismo strumentale per gli interventi europei" della L.R. 29 luglio 2016, n. 13;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n. 19/2021 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022";

- n. 20/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- n. 21/2021 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2276/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Visti:

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e succ.mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.", ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, con la quale è stato approvato il "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024, DI TRANSIZIONE AL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021";

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013";

Visti inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le relative Circolari applicative del Capo di Gabinetto PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017;

- la propria deliberazione n. 1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- la propria deliberazione n. 2329 del 22 novembre 2019, avente ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";

- la propria deliberazione n. 324 del 7 marzo 2022 avente ad oggetto "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE";

- la propria deliberazione n. 325 del 07 marzo 2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- la determinazione dirigenziale n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Richiamate altresì:

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la determinazione dirigenziale n. 6391 del 06/04/2022, avente ad oggetto "Proroga dell'attribuzione delle deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della PO Q0001196 "Ricerca, trasferimento tecnologico e promozione dell'innovazione";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle proposte progettuali presentate in risposta alla manifestazione di interesse approvata con propria deliberazione n. 377/2022 di seguito riportate:

Proponenti	*Protocollo*
Azienda USL della Romagna	PG n. 353301 inviata il 05/04/2022
Azienda USL di Bologna	PG n. 353307 inviata il 07/04/2022

Azienda USL di Reggio Emilia	PG n. 353310 inviata il 07/04/2022

2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria formale svolta del gruppo istruttorio e dell'istruttoria di merito effettuata dal Nucleo di verifica, istituiti con determinazione n. 7882 del 28/04/2022, in ordine ai progetti sopracitati;
3. di aumentare di un centesimo di euro l'ammontare delle risorse inizialmente previste al punto 4) della propria deliberazione n.377/2022, fissando di conseguenza a euro 4.274.167,30 il contributo pubblico complessivo per il finanziamento dei progetti relativi alla manifestazione di interessi di cui alla sopracitata deliberazione;
4. di approvare il seguente elenco di progetti presentati con il relativo contributo spettante:

Proponenti	*Protocollo*	*Importo richiesto in euro*
Azienda USL della Romagna	PG n. 353301 inviata il 05/04/2022	1.437.083,65
Azienda USL di Bologna	PG n. 353307 inviata il 07/04/2022	1.400.000,00
Azienda USL di Reggio Emilia	PG n. 353310 inviata il 07/04/2022	1.437.083,65
TOTALE		*4.274.167,30*

5. di richiamare per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto previsto dal paragrafo 2.4, punti 24 e 25, e pertanto, alla luce di tali considerazioni, i contributi di cui al presente atto non costituiscono aiuti di stato ai sensi della definizione dell'Unione Europea;
6. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la concessione del contributo e la relativa assunzione di spesa a carico del bilancio regionale nel limite delle risorse disponibili, la sottoscrizione delle relative convenzioni;
7. di rimandare a successivi provvedimenti del dirigente competente per materia la liquidazione dello stesso e la

richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente che si rendessero necessari;

8. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, sul sito http://fesr.regione.emilia-romagna.it/;

9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Fabio De Luigi, Responsabile di SETTORE DIGITALIZZAZIONE, PROMOZIONE, COMUNICAZIONE, LIQUIDAZIONI, in sostituzione del Dirigente di Settore "Attrattività, internazionalizzazione, ricerca", Ruben Sacerdoti esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/870

IN FEDE

Fabio De Luigi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/870

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi